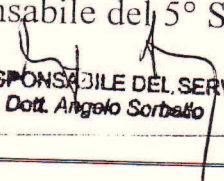

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA
ART. 12 L.R. n.30/2000

Si esprime parere favorevole

Fiumefreddo di Sicilia 17 DIC. 2015

Il Responsabile del 5° Servizio

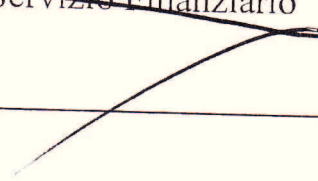

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Angelo Sorbello

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
ART. 12 L.R. n.30/2000

Si esprime parere favorevole

Fiumefreddo di Sicilia 22/12/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario





REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
OSSERVATORIO SUI RIFIUTI ED ISPETTORATO

Protocollo n.

26888

Allegati n.

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Stelac
Am. Stacc
Rep. 5/20

Palermo

Risposta a _____

del _____

1

Comune di Fiumefreddo di Sicilia

Via Diaz,3

95013 Fiumefreddo di Sicilia (Ct)

Alla Provincia Regionale di Catania

Palazzo Minoriti – Via della Prefettura, 14

95124 Catania

Alla Società d'Ambito Ato Ct 1

Via Lombardia, 101

95014 Giarre (Ct)

Alla SRR di Catania Provincia Nord

Presso il Comune di Acireale (Ct)

Via Lancaster, 13

Acireale (CT)

FP CGIL

Via A.Casella, 7

90100 Palermo

FIT CISL

Via Roma, 115

90100 Palermo

UILTRASPORTI

Via Principe di Scordia 69

90100 Palermo

FIADEL

Via M. Rapisardi, 15

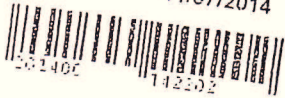
90139 Palermo

UGL

Via Tripoli, 11

90100 Palermo

Comune di
Fiumefreddo di Sicilia
Protocollo n° 0014220
del 11/07/2014



Oggetto: Trasmissione D.D.G. n. . 978 del 24706.2014

In allegato alla presente, si trasmette il Decreto del Dirigente Generale n. 978 del 24706.2014 di Approvazione del Piano d'Intervento dell'Ambito di Raccolta Ottimale di Fiumefreddo di Sicilia (Ct).

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Silvia Coscienza)



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V ISPETTORATO E OSSERVATORIO DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 29 Dicembre 1962 n. 28 e s.m.i, "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Centrale della Regione Siciliana";
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i. "Norme sulla Dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana";
- VISTA la L.R. 16. Dicembre 2008 n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale"
- VISTO il D.P.R.S. 5 Dicembre 2009 N.12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 Dicembre 2008 n.19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il D.P.R.S. 28 Giugno 2010 n. 370 "Rimodulazione dell'Assetto Organizzativo di natura endodipartimentale dei Dipartimenti Regionali";
- VISTA la Direttiva 2008/98/CE del 19 Novembre 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, "Relativa ai rifiuti che abroga alcune direttive" e che introduce all'interno del sistema di gestione integrata dei rifiuti la politica delle 4 R 1) Riduzione; 2)Riuso; 3) Riciclo; 4) Recupero Energetico;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 Dicembre 2010 n. 205 "Priorità nella gestione dei rifiuti ed obiettivi in materia di prevenzione, riutilizzo e riciclo" – ed in particolare l'art. 20 che modifica l'art. 199 del D.lvo 152/2006 introducendo elementi di significativa rilevanza sulle modalità di gestione dei rifiuti con l'obiettivo di potenziare la riduzione il riuso ed il riciclaggio dei materiali raccolti;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 N. 152 e s.m.i., ed in particolare la parte quarta relativa alla gestione dei rifiuti, e l'art. 181 "Recupero dei rifiuti" così come sostituito dall'art. 2, del D. Lvo 16/01/2008 n. 4 che demanda alla Regione l'individuazione dei criteri per promuovere la raccolta differenziata di alta qualità, finalizzata al riciclo e ad altre forme di recupero;
- VISTA il Decreto Ministeriale 8 Aprile 2008, "Disciplina dei Centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato";
- VISTO il QSN 2007-2013 ed in particolare il Piano D'Azione della Regione Siciliana del Giugno 2010 e gli obiettivi di servizio che da esso discendono;
- CONSIDERATO che l'obiettivo di servizio III del Piano d'azione della Regione Siciliana " tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al sistema di gestione dei rifiuti

- urbani” prevede che in Sicilia venga dato impulso alla raccolta differenziata attraverso l’istituzione dei Centri ecologici Multimediali;
- VISTO il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani della Regione Siciliana approvato dal Ministero dell’Ambiente nel Luglio 2012, che ricalca la filosofia delle 4 R della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE;
- VISTA l’allegato 6 al citato Piano “ Linee guida operative per l’ottimizzazione delle raccolte differenziate e la riduzione della produzione dei rifiuti” che introduce formule innovative per potenziare la raccolta differenziata, in ossequio all’art. 222 del Decreto D.lvo 152/2006 che recita “la Pubblica amministrazione deve organizzare sistemi adeguati di raccolta differenziata, in modo di permettere al consumatore di conferire al servizio pubblico, sistemi di imballaggio selezionati dai rifiuti domestici e da altri tipi di rifiuti da imballaggio;
- VISTA la Legge Regionale 8 Aprile 2010 n. 9 “ Gestione Integrata dei Rifiuti e bonifica dei siti inquinati” e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 4 che disciplina la competenze dei Comuni e l’art. 11 che demanda al Piano di Azione del P.O. FERS 2007-2013 l’attivazione di azioni idonee per prevenire la produzione dei rifiuti;
- VISTA la legge regionale 9 Gennaio 2013 n. 3 “Modifiche alla legge regionale 8 Aprile 2010 n. 9 in materia di gestione integrata dei rifiuti” ed in particolare l’art. 1, comma 2, che da facoltà agli Enti Locali, ricadenti in un Ambito Territoriale Ottimale di procedere alla riorganizzazione e gestione del servizio di raccolta differenziata, di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani, in forma singola o associata secondo le modalità stabilite dalla legge;
- VISTA la Circolare 1 Febbraio 2013 prot. 221 avente titolo “Direttiva in materia di gestione di rifiuti”, a firma dell’Assessore per l’Energia e Servizi di Pubblica Utilità, ed in particolare il punto 3 del quadro organizzativo che da facoltà agli Enti Locali, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all’efficienza gestionale, di definire perimetri territoriali all’interno degli ATO per l’erogazione dei servizi di raccolta differenziata, raccolta, spazzamento e trasporto denominati A.R.O. (Aree di Raccolta Ottimale)
- CONSIDERATO che la suddetta circolare prevede che il soggetto di Governance dell’A.R.O., è il Comune, in forma singola o associata mediante lo strumento della Convenzione tra Enti Locali;
- ~~CONSIDERATO~~ che le competenze dei Comuni discendono dall’art. 5 della L.R. 9/2010, successivamente novellato dalla legge regionale 3/2013, e prevedono che gli atti fondamentali da porre in essere sono: il Piano d’Intervento, il Bando di Gara per il servizio di raccolta differenziata, raccolta, spazzamento e trasporto ed il relativo Capitolato d’Oneri;
- VISTE le Linee Guida per la Redazione dei Piani D’Ambito del 4 Aprile 2013;
- VISTE le Linee di Indirizzo per l’attuazione dell’art. 5 comma ter della legge regionale 9/2010 del 4 Aprile 2013, nelle more dell’adozione dei Piani d’Ambito;
- VISTA la Circolare del 23 maggio 2013 “Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art. 5 comma 2-ter della L.r. 9/2010”, nelle more dell’adozione dei Piani d’Ambito;
- VISTO il comma 2-ter dell’art. 1 della legge regionale 9 gennaio 2013 n. 3;
- VISTO il modello di organizzazione dell’A.R.O. e lo schema di convenzione ex art. 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. pubblicato il 19.07.2013;/

- VISTE le linee guida A.R.O. pubblicate il 19.09.2013 con annesso "Modello bando di gara, modello capitolato speciale d'appalto, disciplinare";
- VISTO Il Decreto Legge 31 Agosto 2013, n.102 "Disposizioni urgenti in materia di IMU di altra fiscalità immobiliare di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale ed in particolare l'art. 5 " Disposizioni in materia di Tares;
- CONSIDERATO che il Comune di Fiumefreddo di Sicilia (CT), con nota prot. n. 158 del 07/01/2014, assunta al protocollo di questa Amministrazione al n. 803 del 10/01/2014, e successiva nota integrativa prot. n. 10929 del 27/05/2014, assunta al protocollo di questa Amministrazione al n. 21531 del 30/05/2014, ha presentato il Piano d'Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'ARO coincidente con il territorio del Comune di Fiumefreddo di Sicilia (CT), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 20/12/2013;
- VISTA la scheda istruttoria n. 60 del 24/06/2014 predisposta dall'Ufficio competente, che fa parte integrante del presente decreto;
- VISTA la documentazione prodotta dal Comune di Fiumefreddo di Sicilia (CT), comprendente i seguenti allegati:
- 1) Piano di Intervento per la gestione integrata dei rifiuti dell'ARO città di Fiumefreddo di Sicilia (CT);
 - 2) Copia conforme della deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 20/12/2013 avente ad oggetto la costituzione dell'A.R.O. e l'approvazione del Piano d'Intervento ex art. 5, comma 2 ter della L.R. n. 9/2010 e ss. mm. ii.;
- RITENUTO che la suddetta documentazione risulta completa ed esaustiva;
- RITENUTO che nelle more dell'effettivo avvio della SRR, i Comuni debbano essere messi nelle condizioni di garantire l'igiene ed il decoro urbano;

DECRETA

ART. 1

E' approvato il Piano D'Intervento d'Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'ARO coincidente con il territorio del Comune di Fiumefreddo di Sicilia (CT);

ART. 2

L'Ambito di raccolta ottimale è tenuto all'osservanza ed al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Il Centro Comunale di Raccolta dovrà essere gestito in conformità alle direttive impartite dagli organi di vigilanza e controllo;

ART. 3

Il Comune è tenuto al raggiungimento dell'obiettivo del 65 % di raccolta differenziata e del 50% di recupero di materia entro il 31 dicembre 2015;

ART. 4

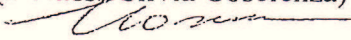
Per le successive fasi di affidamento del servizio dovrà farsi riferimento agli schemi di bando di gara, capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara predisposti dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e pubblicati sul sito istituzionale;

ART. 5

Per quanto attiene la dotazione di personale, il Comune è tenuto al rispetto di quanto previsto dall'art. 19 della Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 e dell'Accordo Quadro siglato in data 6 agosto 2013, nonché ad espletare le previste procedure di concertazione con le OO.SS.

Palermo, 27 GIU 2014

Il Dirigente del Servizio V
(Dott.ssa Silvia Coscienza)



Il Dirigente Generale del Dipartimento Acque e Rifiuti
(Dott. Marco Lupo)



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Ufficio Regionale per l'Espletamento di Gare d'Appalto
Servizio Provinciale U.R.E.G.A. CATANIA

2
Im. Ste
5° w

Prot. n. 0075482 del 06 MAG. 2015

Comune di
Fiumefreddo di Sicilia
Protocollo n° 0008192
del 08/05/2015

A TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA DI
CATANIA



Oggetto: Nota 05.05.2015 n. 30433 disposizione operativa in ordine alle procedure di gara per il "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento ..."

Si trasmette la nota 05.05.2015 n. 30433 del Dirigente Generale del Dipartimento Tecnico dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità, afferente *disposizione operativa dell'attività del R.A.G. nei procedimenti istruttori previsti dall'art. 16 del Regolamento* di cui al D.P.R.S n. 13/2012 volta alla verifica della sussistenza della deliberazione consiliare di approvazione del *piano d'intervento* ed annessi *capitolato e quadro economico di spesa* nell'ambito delle procedure di gara in oggetto.

IL DIRIGENTE CAPO SERVIZIO
(Ing. Nazzareno Mannino)

Al riguardo, con determina del Presidente di tutto della Sezione centrale del-17 dicembre 2014 è stata costituita la commissione di gara relativa al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto riguardante l'A.R.O. dei Comuni di

Perviene allo scrivente, trasmesso dalla Sezione provinciale di con nota del il verbale del dal quale si rileva che il Presidente della Commissione di gara dei lavori in parola, ribadisce quanto già espresso nel corso della precedente seduta del 2 marzo 2015, e cioè l'incompletezza del piano d'intervento che doveva essere sottoposto all'approvazione dei Consigli comunali facenti parte dell'A.R.O., giusta parere dell'Ufficio Legislativo e Legale del 27 novembre 2014, prot. 24035. Il predetto Ufficio rileva che *il riparto di competenze tra consiglio comunale e giunta è retto dal principio secondo cui il primo è chiamato ad esprimere indirizzi politici e amministrativi di rilievo generale, che si traducono negli atti fondamentali oggi tassativamente elencati nell'art. 42 r.u. 18 agosto 2000 n. 267, che comprende atti, come gli acquisti, che non possono ritenersi, per loro intrinseca natura, come manifestazione di siffatti indirizzi, e ne assegna la competenza alla giunta quando essi siano previsti espressamente in altri atti fondamentali del consiglio o ne costituiscano mera esecuzione (Cass. Civ., sez I, 25.10.2012. n. 18309).*

Alla luce di tale indirizzo giurisprudenziale si ritiene compete al Consiglio la determinazione di procedere, in proprio o unitamente ad altri comuni, "all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti" secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2 della L.r. 9 gennaio 2013, n. 3 (che ha introdotto il comma 2 ter nell'art. 5 della l.r. n. 9/2010).

La stessa disposizione prevede, però, che tale attività debba essere preceduta dall'approvazione di un "piano d'intervento", al quale sono annessi il capitolato e il quadro economico di spesa.

Ne consegue che il consiglio nel deliberare l'affidamento, organizzazione, gestione del servizio, debba conoscere ed approvare tale piano ancorchè, per sua natura gestionale, sia stato predisposto dalla giunta.

Sulla questione in parola, tra l'altro, trattata anche in sede di conferenze dei Presidenti tenutesi il 16 e 26 aprile u.s., si ritiene che, stante che il vizio rilevato in sede di gara e al fine di non creare pregiudizio all'esito della gara stessa, la Sezione provinciale di , tramite il R.A.G., vorrà ottemperare a quanto disposto dalla commissione di gara, invitando il R.U.P. a farsi parte attiva presso i Comuni aderenti all'A.R.O. per l'acquisizione della predetta approvazione in quanto, l'eventuale mancata sottoposizione di tale atto al Consiglio lo inficerebbe del vizio di incompetenza

relativa, comunque sanabile mediante l'adozione di una delibera di convalida (TAR Lazio, sez. III, 15.6.2011, n. 5299).

Le Sezioni provinciali, cui la presente è inviata per conoscenza, vorranno verificare quanto sopra esposto nei procedimenti istruttori previsti dall'art. 16 del Regolamento n. 13/2011, costituendo la presente una prima disposizione operativa dell'attività del R.A.G..

~~Il Dirigente del Servizio~~
Arch. R. Lazzaro

Il Dirigente Generale
Giovanni Arnone

Luca Barresi

Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio

C. Fisc. : BRRLCU79H12B428L

Via Cardinale Dusmet, 16

95041 Caltagirone (CT)

P. IVA: 05028990876

Tel. : 3208671490

e-mail: ing.barresiluca@gmail.com

pec: luca.barresi@ingpec.eu

Comune di
Fiumefreddo di Sicilia
Protocollo n° 0021084
del 12/11/2015



Spett.le

Comune di Fiumefreddo di Sicilia

Via Diaz n. 3

95013 Fiumefreddo di Sicilia (CT)

c.a. Dott. Sorbello

Responsabile del 5° servizio

Oggetto: *Trasmissione bozza atti di gara da consegnare all'UREGA di Catania.*

Con la presente nota si trasmette copia del Capitolato Speciale d'Appalto, del Disciplinare di Gara e bozza del Bando, concludendo in tal modo il mio incarico relativo alla predisposizione degli atti di gara.

Oltre alla documentazione cartacea da me sottoscritta che dovrà rimanere esclusivamente agli atti di questo spettabile Ente, in allegato alla presente, si trasmette CD ROM contenente i file da inviare all'UREGA.

Cordiali saluti.

Fiumefreddo di Sicilia, 12/11/2015

Barresi Ing. Luca

Ing. Luca Barresi

Via Cardinale Dusmet, 16

95041 CALTAGIRONE (CT)

Cod. Fisc.: BRRLCU 79H12 B428L

Part. IVA 05028990876

A.R.O. FIUMEFREDDO DI SICILIA



Comune di Fiumefreddo di Sicilia

UFFICIO COMUNE DI A.R.O.
FIUMEFREDDO DI SICILIA

Via Diaz n° 3 - CAP 95013 - Fiumefreddo di Sicilia (CT)
Tel. 095 776 9024 - P.I. 00571490879

Servizi di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento/recupero dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica.

Durata per un periodo di anni 7 (sette).

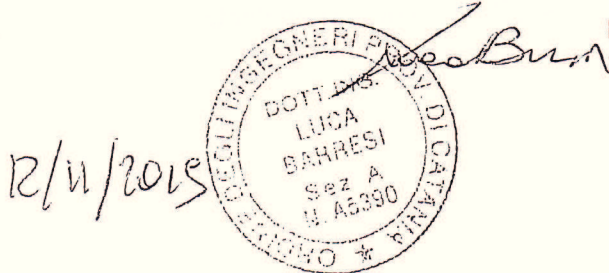
Importo complessivo dell'appalto € 7.950.449,64 (Euro settemilioninovecentocinquantamilaquattrocentoquarantanove/64) oltre IVA, di cui € 159.008,99 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Prezzo posto a base d'asta pari ad € 7.791.440,65 (Euro settemilionisettecentonovantunomilaquattrocentoquaranta/65) al netto dell'I.V.A.

Importo annuo € 1.135.778,52 oltre IVA di cui 22.715,57 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Codice CIG: _____

CUP n.: _____

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



INDICE

ART. 1 - Oggetto e procedure di affidamento	pag. 3
ART. 2 - Definizioni	pag. 5
ART. 3 - Descrizione del servizio	pag. 6
ART. 4 - Norme di svolgimento dei servizi base	pag. 6
ART. 5 - Contenuti dell'offerta tecnica	pag. 11
ART. 6 – Personale	pag. 17
ART. 7 - Corrispettivo e durata dell'appalto	pag. 17
ART. 8 – Sopralluogo	pag. 18
ART. 9 - Versamento contributo autorità per la vigilanza	pag. 19
ART. 10 - Cauzioni e garanzie	pag. 19
ART. 11 - Subappalto – Avvalimento	pag. 20
ART. 12 - Obblighi dell'appaltatore	pag. 21
ART. 13 - Fatturazioni e pagamenti	pag. 24
ART. 14 - Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia	pag. 25
ART. 15 – Penalità	pag. 26
ART. 16 - Garanzie e cauzioni	pag. 29
ART. 17 - Copertura assicurative	pag. 29
ART. 18 – Revisione	pag. 30
ART. 19 - Variazioni quali-quantitative del servizio	pag. 31
ART. 20 - Carattere del Servizio	pag. 32
ART. 21 – Risoluzione	pag. 32
ART. 22 – Recesso	pag. 34
ART. 23 - Controllo condotta del servizio	pag. 35
ART. 24 - Servizi o forniture occasionali	pag. 35
ART. 25 - Foro competente.	pag. 35

ART. 1

Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di *“Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica”* per l’A.R.O. o Comune di Fiumefreddo di Sicilia, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- dell’ampiezza del territorio interessato (si veda ALLEGATO 2 al CSA – DELIMITAZIONE A.R.O.);
- dell’incremento della produzione rifiuti nei mesi estivi nella zona del litorale;
- dei C.A.M. individuati dal Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014 nell’ambito dei PAN GPP di cui al Decreto Interministeriale 11 Aprile 2008 e s.m.i.;
- delle caratteristiche previste per l’organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 *“Codice unico dell’ambiente”*;
 - dal D. Lgs n° 163/2006 *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 12/2011 *“Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.”*;
 - dal D.P.R. n° 207/2010 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010”*;
 - dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
 - dalle Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - dal D.M. 13 febbraio 2014 Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - dal Piano di Intervento dell’ARO approvato dall’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di pubblica utilità con provvedimento D.D.G. n° 978 del 24/06/2014;
 - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui i Comuni appartenevano alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art. 15 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalie delle offerte ai sensi degli artt. 86 e ss. D. Lgs. n.163/2006.

ART. 2

Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e s.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Piano di Intervento:** il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dai comuni (singoli o associati) approvato dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con Decreto del Dirigente Generale n. 978 del 24/06/2014;
- **Area di Raccolta Ottimale (ARO):** il territorio all'interno del quale i Comuni, in forma singola o associata possono procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter L.R. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013). L'ARO comprende il solo Comune di Fiumefreddo di Sicilia.
- **Ufficio comune:** l'Ufficio del Comune di Fiumefreddo di Sicilia costituito in A.R.O con Deliberazione di Giunta Municipale n. 180 del 20/12/2013, si occupa dello svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O..